

SCARTABARET

per un'ecologia artistica



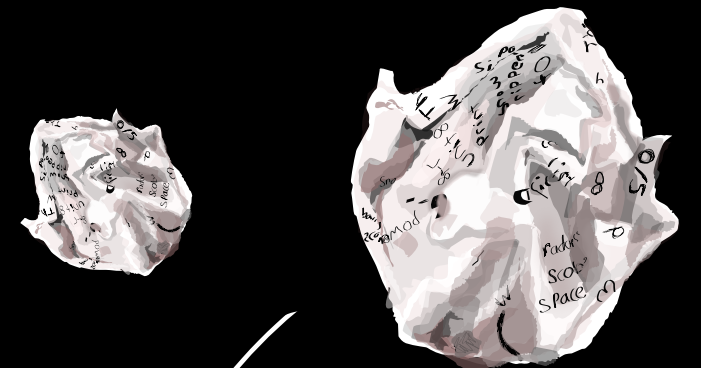
Circo
Madera



Uno spettacolo che vuole valorizzare il riciclo non solo di oggetti e materiali, ma anche delle idee, che a volte vengono abbandonate o messe da parte quando hanno ancora tanto da offrire.

Il riciclo come pratica di sostenibilità culturale e creativa che invita a contrastare i processi produttivi contemporanei e riscoprire il valore di coltivare intuizioni e rielaborare idee.

Questo intrepido cabaret vuole dare una nuova possibilità a creazioni circensi "messe da parte" e accoglie artiste ed artisti ed i loro numeri da (non) buttare.



**La musica stessa si pone come scarto riutilizzato.
La banalità del grande tema sinfonico ridotto a
brandelli e poi ricostruito.**

Brani della tradizione classica, grandi melodie che hanno fatto la storia delle orchestre così famose da essere finite nel dimenticatoio e private della loro identità nei contesti più disparati, trovano un nuovo utilizzo e una nuova forma in un'atmosfera ironica e giocosa.

**Brahms, Beethoven, Vivaldi immersi in un turbinio
di acrobatica, equilibrismo, canto lirico e comicità,**

in cui melodie che appartengono a tutti e nessuno creano la condizione perfetta per reinventarsi e riscoprire la propria identità.

Attraverso un linguaggio accessibile e trasversale, lo spettacolo intende sensibilizzare il pubblico sul tema della sostenibilità e della responsabilità creativa, dimostrando come il riuso materiale e immateriale possa diventare una risorsa fertile per la produzione artistica, generando nuove narrazioni, forme e significati.



Durata : 55 minuti | Tout public

Produzione Circo Madera

Regia Silvia Laniado

Con Silvia Laniado, Roberto Sblattero, Luca Costanzo/Duccio Zanone, Danilo Alvino/Nicola Bertazzoni, Caterina Di Piramo/Donatella Zaccagnino

Musiche di Luca Costanzo

Tecnico audio e luci Fabio Pagliero

Produzione e diffusione Ludovica Andrenacci

